



CATALDI MARIO
eletto il 29 Dicembre 1960



SALDARI PACIFICO
eletto il 21 Luglio 1966



ALIBERTI VINCENZO
eletto il 23 Dicembre 1969

sistema, fatto solo di basse speculazioni e sopraffazioni. E' evidente che non si è trattato solo di persone che, per caso, hanno cominciato a spadroneggiare. La loro azione è stata possibile solo grazie ad una impalcatura". Non c'è dubbio. Le maggiori responsabilità di ciò sono da addebitare alla DC che, forte dei suoi "numeri", si è fatta dominare dai gruppi interni più spregiudicati. Ma questa DC di errori ne ha continuati a fare fino alla fine. Al momento di "andare tutti a casa" dopo lo scandalo delle tangenti, ha preferito restare ad ogni costo, anche contro una parte di sé stessa, al potere mettendo in atto una sciagurata alleanza con gli ex missini. Ora la DC, forse più per i consueti "giochi" interni di potere che per una reale volontà di rinnovamento, ha spazzato via quasi tutti i rappresentanti della vecchia guardia, portando quindi avanti una positiva operazione, ma nello stesso tempo ha accolto nel suo seno ben quattro ex missini.

DC quindi rinnovata ma con una fortissima connotazione di destra. Inevitabile che questo verrà fatto notare alla DC, dai suoi possibili alleati di domani, al momento della composizione della giunta. Insomma non sarà solo una questione di formule ma anche di nomi.

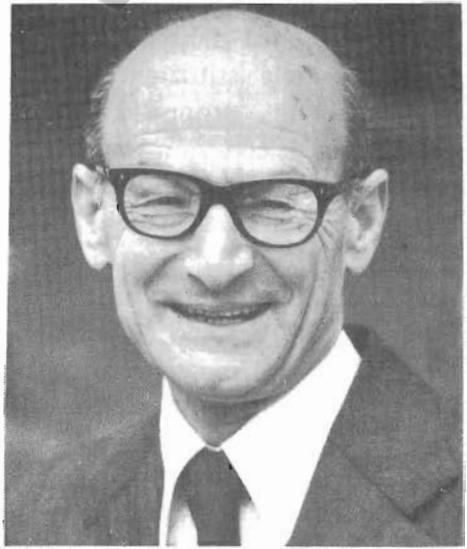
Il PCI, forte di un passato "pulito", sta impegnandosi come non mai in questa campagna elettorale. Sa che le condizioni attuali, favorevolissime per un rilevante balzo in avanti (da 11 a 12 o anche a 13 consiglieri, dicono...), sono proprio... irripetibili. La presenza ad Ascoli dello stesso Enrico Berlinguer, ne è una testimonianza ("Vogliamo fare del centro storico di Ascoli un problema nazionale": ha detto tra l'altro in una Piazza del Popolo stracolma).

In una posizione delicata il PSI coinvolto anche lui nel famoso scandalo ha cercato di fare immediatamente pulizia: il suo obiettivo è quello di confermare i quattro consiglieri uscenti. Il PSDI, almeno nelle previsioni, dovrebbe riuscire anch'esso a confermare i due uscenti. Chi spera di raddoppiare, da uno a due, è il PRI nonostante l'inevitabile "emorragia" provocata dall'uscita di un uomo di spicco come il prof. Gianni Ferrante (indipendente nel PCI). I repubblicani fanno molto affidamento soprattutto sull'abbassamento del quorum necessario. Con un piccolo incremento potrebbero farcela. E gli altri? Il Movimento Sociale, guidato dall'avv. Luigi Natali, difficilmente appare in grado di riconquistare tre seggi dopo l'uscita di un uomo di spicco (e relativo gruppo congluito nella DC) come l'on. Antonio Grilli. Sicuro di avere una rappresentanza il PLI. La "Lista Civica per Ascoli" è un'incognita, così come il Partito Nazionale dei Pensionati: o uno o l'altro potrebbero conquistare un seggio.

Una consultazione dunque molto aperta. Può accadere di tutto. Il futuro governo più probabile appare tuttavia quello di centrosinistra. La "svolta" a sinistra? Solo un "crollo", comunque non improbabile, della DC potrebbe dargli via libera. Infine non va sottovalutata l'importanza delle elezioni riguardanti anche i Consigli di Circo: veri strumenti di partecipazione dei cittadini alla vita della città e veri strumenti di controllo sull'attività degli amministratori.



ORLINI ANTONIO
eletto il 2 Settembre 1971
riconfermato il 11 Ottobre 1976



DE SANTIS LUIGI
eletto il 7 Dicembre 1978



DE SANTIS UGO
eletto il 3 Luglio 1980